



Vecchio e nuovo giornalismo. Al Circolo della Stampa di Milano un incontro per fare il punto

L'evoluzione dell'informazione da analogico a digitale. Se ne è discusso ieri al Circolo della Stampa di Milano in un incontro-dibattito organizzato da GSA, Giornalisti Specializzati Associati e Assodigitale nell'ambito degli incontri del Club del Mercoledì.



A moderare l'incontro - giunto ormai alla sua III edizione - Michele Ficara Manganelli (nella foto con Franco Abruzzo), Presidente di Assodigitale e Direttore editoriale di TVN Mediagroup. Presenti al tavolo dei relatori, due veterani del "vecchio" mondo dell'informazione come Franco Abruzzo e David Messina, che hanno ripercorso l'evoluzione del giornalismo degli ultimi 30 anni, attraverso aneddoti ed esperienze personali. Dalla storica Olivetti Lettera 22 fino ad arrivare alla videoimpaginazione, passando per la linotype e il telex, i due cronisti hanno ricostruito le varie tappe dell'editoria italiana, rimarcando i pregi e i difetti di un giornalismo "analogico" che ha fatto scuola ai nuovi giornalisti multimediali. Pur riconoscendo il valore di Internet quale efficace e tempestivo mezzo di comunicazione, il prof. Abruzzo ha comunque riaffermato il continuum temporale della carta stampata come strumento di cultura e approfondimento. Dalla parte del web, invece, tre operatori del settore come Alberto Gugliada, Amministratore Delegato di Tg|Adv, Cris Nulli, Responsabile digital media del Gruppo Finelco, e Gabriele Ronchini, Presidente di 4W MarketPlace, che hanno affrontato il tema dal lato marketing e comunicazione, soffermandosi sul valore sia informativo sia prettamente commerciale del mezzo Internet. Dati alla mano, il web sta sempre più guadagnando importanza nel panorama editoriale del nostro Paese, iniziando a minacciare anche la leadership della TV. Interessante l'intervento di Cris Nulli che si è soffermato sull'interazione tra il mondo del web e il mondo dei network radiofonici.